



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 11 della Giunta comunale

OGGETTO: Modifica "Disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza".

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **ventisei** del mese di **gennaio**, alle ore 17.30, nella sede municipale nel rispetto delle misure ministeriali e provinciali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Modifica “Disciplinare – programma per l’utilizzo degli impianti di videosorveglianza”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- le Amministrazioni comunali facenti parte della Comunità di Primiero, hanno approvato il progetto per la realizzazione di un impianto integrato di videosorveglianza al fine di prevenire gli atti criminosi e il danneggiamento di beni pubblici, tutelare l'integrità delle persone e delle cose e monitorare la circolazione stradale, incrementando la sicurezza e la viabilità su tutto il territorio di Primiero, approvando contemporaneamente di demandare la gestione dell'impianto al Corpo di Polizia Locale e prevedendo il coinvolgimento più ampio possibile delle Forze dell'Ordine giusto verbale della Conferenza dei Sindaci di data 26.07.2018;
- in data 26 luglio 2018 con nota n. Prot. 10066, il Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza in qualità di Ente capofila del Corpo di Polizia Locale di Primiero che comprende tutti i Comuni del territorio facente parte della Comunità e il Presidente della Comunità di Primiero hanno trasmesso al Commissariato del Governo il progetto di videosorveglianza, redatto nei termini anzidetti, richiedendo l'espressione del previsto parere del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;
- in data 11 giugno 2019, con nota prot. n. 1019, sono stati trasmessi al Commissariato del Governo, i Regolamenti e i Disciplinari per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza, approvati dai Comuni di Primiero San Martino di Castrozza, Canal San Bovo, Sagron Mis, Mezzano e Imer;
- in data 18 giugno 2019 con nota prot. n. 2018/3106/Area I, il Commissariato del Governo ha comunicato al Comune di Primiero San Martino di Castrozza che, in sede di Comitato di Coordinamento delle Forze di Polizia, è stato esaminato favorevolmente ed approvato il Progetto di videosorveglianza e controllo del territorio della Comunità di Primiero;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 120 di data 04.05.2020 il Comune di Imer ha approvato l'attivazione degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale;

Considerato che con deliberazione n. 59 di data 22.12.2020 il Consiglio comunale ha approvato alcune modifiche ed integrazioni al “Regolamento per l'utilizzo degli Impianti di Videosorveglianza”, in quanto il Corpo di Polizia Locale di Primiero ha ravvisato la necessità di adeguare il documento alle nuove esigenze emerse nel corso di questi mesi;

Visto che alcune necessità di adeguamento degli impianti di videosorveglianza riguardano le caratteristiche e le modalità di utilizzazione degli stessi;

Rilevato che l'art. 17 del citato Regolamento dispone quanto segue:

1. Le Giunte comunali, sulla base degli indirizzi e principi contenuti nel presente Regolamento, adottano il Disciplinare - programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza.
2. Il Disciplinare - programma individua gli impianti del sistema di videosorveglianza in questione, le caratteristiche e le modalità d'utilizzazione degli stessi nonché gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali, qualora dall'uso di tali impianti si ricavano immagini e suoni tramite i quali è possibile identificare, in modo diretto o indiretto, le persone.

3. Il Disciplinare - programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza è aggiornato periodicamente in relazione all'ampliamento/riduzione del sistema di videosorveglianza o alle modifiche delle caratteristiche o delle modalità d'utilizzo degli impianti stessi".

Ritenuto opportuno apportare le seguenti modifiche al "Disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza":

- art. 3 – Trattamento dei dati personali – al comma 1, inserire la parola "in disponibilità" e sostituire la parola "incaricato" con la parola "autorizzato";
- art. 5 – Informativa - al comma 3, sostituire le parole "verrà posizionata" con le parole "dovrà essere collocata";
- art. 6 – Sistema integrato di videosorveglianza – al comma 2, sostituire i numeri "14" e "28" rispettivamente con i numeri "16" e "38";
- art. 8 – Dispositivi mobili di videosorveglianza – sostituire il testo:
 1. *Al Corpo di Polizia Locale di Primiero sono affidati n. 2 dispositivi mobili di videosorveglianza che verranno utilizzati nei luoghi stabiliti e sotto la responsabilità dal Comandante della Polizia Locale.*
 2. *Detti dispositivi verranno installati temporaneamente in località del territorio per esigenze investigative e di accertamento dei reati o delle violazioni amministrative. Terminata la videoregistrazione le immagini devono essere visionate e, se non utili alle finalità prefissate, cancellate nei termini di regolamento.*
 3. *Si applica l'articolo 5 del presente disciplinare in materia di informativa minima, fatti salvi i casi di prevenzione, accertamento o repressione di reati";*

con il seguente:

A) "Body Cam e Dash Cam

1. *Gli operatori di Polizia Locale possono essere dotati nello svolgimento di servizi operativi e di controllo del territorio delle Body Cam (ossia sistemi di ripresa indossabili) e delle Dash Cam (telecamere a bordo veicoli di servizio) in conformità delle indicazioni dettate dal Garante della Privacy e in relazione al D.lgs 51/2018 trattandosi di "dati personali direttamente correlati all'esercizio dei compiti di polizia di prevenzione dei reati, di tutela all'ordine e della sicurezza pubblica, nonché di polizia giudiziaria".*

2. *Il Corpo di Polizia Locale di Primiero predispone un disciplinare tecnico interno nel quale sono previsti i casi in cui le microcamere devono essere attivate, i soggetti autorizzati a disporre l'attivazione, le operazioni autorizzate nel caso di emergenza e ogni altra misura organizzativa e tecnologica necessaria alla corretta e legittima gestione dei dispositivi e dei dati trattati.*

B) Telecamere modulari e riposizionabili.

3. *Il Corpo di Polizia Locale di Primiero può dotarsi di telecamere riposizionabili, anche del tipo foto trappola, con generazione di allarmi da remoto per il monitoraggio attivo. Tali sistemi verranno utilizzati nei modi e nei luoghi stabiliti e sotto la responsabilità dal Comandante della Polizia Locale. Detti dispositivi vengono installati temporaneamente in località del territorio per esigenze investigative e di accertamento dei reati o delle violazioni amministrative. Terminata la*

videoregistrazione le immagini devono essere visionate e, se non utili alle finalità prefissate, cancellate nei termini previsti dal Regolamento comunale.

4. Il Servizio di Custodia forestale del Comune di Imer può dotarsi di dispositivi mobili di videosorveglianza, anche di tipo foto trappola, che vengono utilizzati secondo precise disposizioni fornite agli operatori e sotto la responsabilità del Designato del trattamento dei dati personali. Detti strumenti sono installati temporaneamente in località del territorio allo scopo di favorire l'attività di sorveglianza boschiva. In particolare nelle aree dove sono attivi dei cantieri forestali i dispositivi consentono di rilevare il transito dei mezzi di trasporto del legname, agevolando così l'attività di controllo. Il periodo di conservazione dei dati è limitato e il materiale presente sulla scheda di memoria viene visualizzato direttamente sul dispositivo da parte del personale incaricato e poi cancellato, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione nel caso di immagini o video che segnalano attività non conforme nei cantieri forestali o nelle aree boschive.

5. Si applica l'articolo 5 del presente disciplinare in materia di informativa minima, fatti salvi i casi di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

C) Altri sistemi di videoripresa.

6. Il Comando di Polizia Locale, per lo svolgimento delle attività di competenza può dotarsi di ogni altra tecnologia di ripresa video e di captazione di immagini necessaria al raggiungimento delle finalità istituzionali”;

- art. 10 – Accesso ai locali e ai sistemi della videosorveglianza – al comma 1, sostituire le parole “*il Municipio del Comune di Imer*” con le parole “*la sede del Corpo di Polizia Locale di Primiero*”.

- Art. 11 – Rilevazione di particolari immagini – al comma 2, sostituire la parola “*incaricate*” con la parola “*autorizzate*”.

- **Allegato A1) Informativa minima e Allegato A2) Informativa minima per collegamento con le Forze di Polizia** – sostituire la parola “*urbana*” con la parola “*territoriale*”;

- **Allegato B) Informativa completa:** alla voce “Finalità del trattamento” sostituire il testo: “*Funzioni istituzionali del Comune riconosciute e attribuite dalla normativa statale, regionale e provinciale, dallo Statuto e dai regolamenti comunali, in particolare come valido aiuto allo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa di cui i Comuni sono titolari nelle materie ad essi attribuite o trasferite nonché in materia di protezione civile, polizia stradale, polizia giudiziaria, sicurezza urbana e pubblica sicurezza*”;

con il seguente:

“*Funzioni istituzionali del Comune riconosciute e attribuite dalla normativa statale, regionale e provinciale, dallo Statuto e dai regolamenti comunali, in particolare:*

- *per il Corpo di Polizia Locale di Primiero valido aiuto allo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa di cui i Comuni sono titolari nelle materie ad essi attribuite o trasferite*

nonché in materia di protezione civile, polizia stradale, polizia giudiziaria, sicurezza territoriale e pubblica sicurezza;

- *per il Servizio di Custodia forestale comunale strumenti volti a favorire l'attività di sorveglianza boschiva. In particolare nelle aree dove sono attivi dei cantieri forestali i dispositivi consentono di rilevare il transito dei mezzi di trasporto del legname, agevolando così l'attività di controllo”;*

- alla voce “Periodo di conservazione dati” sostituire il testo: “*Conservati per un periodo massimo limitato ai sette giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria o amministrativa*”;

con il seguente:

“Conservati per un periodo massimo limitato ai sette giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione, in particolare:

- *per la Polizia Locale di Primiero in relazione ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria o amministrativa;*
- *per il Servizio di Custodia forestale comunale nel caso di rilevazione di immagini o video che segnalano attività non conformi nei cantieri forestali o nelle aree boschive”;*

- alla voce “Conferimento dei dati. Soggetti autorizzati al trattamento” inserire il seguente testo:

“Nel caso di richiesta di collegamento al sistema videosorveglianza da parte delle Forze dell'Ordine viene predisposta una Convenzione che definisce compiutamente le modalità di scambio e accesso alle informazioni”;

- **Allegato C)** Mappa del territorio individuazione postazioni del sistema di videosorveglianza integrato: aggiornamento documento;
- **Allegato D)** Elenco postazioni fisse: integrazione con sito n. 15 e n. 16;

Viste ed esaminate le proposte di modifica al “Disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza” come nel testo predisposto dagli uffici del Corpo di Polizia Locale di Primiero che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale

Visto lo Statuto comunale vigente;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, in relazione alle sue competenze, dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le seguenti modifiche al “Disciplinare – programma per l’utilizzo degli impianti di videosorveglianza”:

art. 3 – Trattamento dei dati personali – al comma 1, inserire la parola “*in disponibilità*” e sostituire la parola “*incaricato*” con la parola “*Autorizzato*”;

art. 5 – Informativa - al comma 3, sostituire le parole “*verrà posizionata*” con le parole “*dovrà essere collocata*”;

art. 6 – Sistema integrato di videosorveglianza – al comma 2, sostituire i numeri “14” e “28” rispettivamente con i numeri “16” e “38”;

art. 8 – Dispositivi mobili di videosorveglianza – sostituire il testo:

1. “*Al Corpo di Polizia Locale di Primiero sono affidati n. 2 dispositivi mobili di videosorveglianza che verranno utilizzati nei luoghi stabiliti e sotto la responsabilità dal Comandante della Polizia Locale.*”
2. *Detti dispositivi verranno installati temporaneamente in località del territorio per esigenze investigative e di accertamento dei reati o delle violazioni amministrative. Terminata la videoregistrazione le immagini devono essere visionate e, se non utili alle finalità prefissate, cancellate nei termini di regolamento.*
3. *Si applica l’articolo 5 del presente disciplinare in materia di informativa minima, fatti salvi i casi di prevenzione, accertamento o repressione di reati;*

con il seguente:

A) Body Cam e Dash Cam

1. *Gli operatori di Polizia Locale possono essere dotati nello svolgimento di servizi operativi e di controllo del territorio delle Body Cam (ossia sistemi di ripresa indossabili) e delle Dash Cam (telecamere a bordo veicoli di servizio) in conformità delle indicazioni dettate dal Garante della Privacy e in relazione al D.lgs 51/2018 trattandosi di "dati personali direttamente correlati all'esercizio dei compiti di polizia di prevenzione dei reati, di tutela all'ordine e della sicurezza pubblica, nonché di polizia giudiziaria".*
2. *Il Corpo di Polizia Locale di Primiero predispose un disciplinare tecnico interno nel quale sono previsti i casi in cui le microcamere devono essere attivate, i soggetti autorizzati a disporre l'attivazione, le operazioni autorizzate nel caso di emergenza e ogni altra misura organizzativa e tecnologica necessaria alla corretta e legittima gestione dei dispositivi e dei dati trattati.*

B) Telecamere modulari e riposizionabili.

3. *Il Corpo di Polizia Locale di Primiero può dotarsi di telecamere riposizionabili, anche del tipo foto trappola, con generazione di allarmi da remoto per il monitoraggio attivo. Tali sistemi verranno utilizzati nei modi e nei luoghi stabiliti e sotto la responsabilità dal Comandante della Polizia Locale. Detti dispositivi vengono installati temporaneamente in*

località del territorio per esigenze investigative e di accertamento dei reati o delle violazioni amministrative. Terminata la videoregistrazione le immagini devono essere visionate e, se non utili alle finalità prefissate, cancellate nei termini previsti dal Regolamento comunale.

4. *Il Servizio di Custodia forestale del Comune di Imer può dotarsi di dispositivi mobili di videosorveglianza, anche di tipo foto trappola, che vengono utilizzati secondo precise disposizioni fornite agli operatori e sotto la responsabilità del Designato del trattamento dei dati personali. Detti strumenti sono installati temporaneamente in località del territorio allo scopo di favorire l'attività di sorveglianza boschiva. In particolare nelle aree dove sono attivi dei cantieri forestali i dispositivi consentono di rilevare il transito dei mezzi di trasporto del legname, agevolando così l'attività di controllo. Il periodo di conservazione dei dati è limitato e il materiale presente sulla scheda di memoria viene visualizzato direttamente sul dispositivo da parte del personale incaricato e poi cancellato, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione nel caso di immagini o video che segnalano attività non conforme nei cantieri forestali o nelle aree boschive.*
5. *Si applica l'articolo 5 del presente disciplinare in materia di informativa minima, fatti salvi i casi di prevenzione, accertamento o repressione di reati.*

C) Altri sistemi di videoripresa.

6. *Il Comando di Polizia Locale, per lo svolgimento delle attività di competenza può dotarsi di ogni altra tecnologia di ripresa video e di captazione di immagini necessaria al raggiungimento delle finalità istituzionali”;*
- art. 10 – Accesso ai locali e ai sistemi della videosorveglianza – al comma 1, sostituire le parole “*il Municipio del Comune di Imer*” con le parole “*la sede del Corpo di Polizia Locale di Primiero*”.
 - art. 11 – Rilevazione di particolari immagini – al comma 2, sostituire la parola “*incaricate*” con la parola “*autorizzate*”.

Allegato A1) Informativa minima e **Allegato A2) Informativa minima per collegamento con le Forze di Polizia** – sostituire la parola “*urbana*” con la parola “*territoriale*”;

Allegato B) Informativa completa: alla voce “Finalità del trattamento” sostituire il testo:

“Funzioni istituzionali del Comune riconosciute e attribuite dalla normativa statale, regionale e provinciale, dallo Statuto e dai regolamenti comunali, in particolare come valido aiuto allo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa di cui i Comuni sono titolari nelle materie ad essi attribuite o trasferite nonché in materia di protezione civile, polizia stradale, polizia giudiziaria, sicurezza urbana e pubblica sicurezza”;

con il seguente:

“Funzioni istituzionali del Comune riconosciute e attribuite dalla normativa statale, regionale e provinciale, dallo Statuto e dai regolamenti comunali, in particolare:

- *per il Corpo di Polizia Locale di Primiero valido aiuto allo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa di cui i Comuni sono titolari nelle materie ad essi attribuite o trasferite*

nonché in materia di protezione civile, polizia stradale, polizia giudiziaria, sicurezza territoriale e pubblica sicurezza;

- per il Servizio di Custodia forestale comunale strumenti volti a favorire l'attività di sorveglianza boschiva. In particolare nelle aree dove sono attivi dei cantieri forestali i dispositivi consentono di rilevare il transito dei mezzi di trasporto del legname, agevolando così l'attività di controllo”;

• alla voce “Periodo di conservazione dati” sostituire il testo: *“Conservati per un periodo massimo limitato ai sette giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria o amministrativa”;*

con il seguente:

“Conservati per un periodo massimo limitato ai sette giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione, in particolare: - per la Polizia Locale di Primiero in relazione ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria o amministrativa;

- per il Servizio di Custodia forestale comunale nel caso di rilevazione di immagini o video che segnalano attività non conforme nei cantieri forestali o nelle aree boschive”;

• alla voce “Conferimento dei dati. Soggetti autorizzati al trattamento” inserire il seguente testo: *“Nel caso di richiesta di collegamento al sistema videosorveglianza da parte delle Forze dell'Ordine viene predisposta una Convenzione che definisce compiutamente le modalità di scambio e accesso alle informazioni”;*

- **Allegato C)** Mappa del territorio individuazione postazioni del sistema di videosorveglianza integrato: aggiornamento documento;

- **Allegato D)** Elenco postazioni fisse: integrazione con sito n. 15 e n. 16.

2. Di dare atto, a seguito delle modifiche di cui al punto precedente, che il testo del “Disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza” approvato con la presente deliberazione e ad essa allegato quale parte integrante e sostanziale, sostituisce integralmente il previgente Disciplinare.
3. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.
4. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta.
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).